Ricerche · Rapporto NR-10 · 27 settembre 2026

# La Sintesi v3: un nodo centrale e l'«io» come storia accumulata

La teoria di riferimento di Nadirion dal 27 settembre 2026, con le previsioni che la potranno smentire.

Gioele Chiarolanza Nadirion

Teoria da provare

nota teorica · nessun test ancora eseguito · previsioni da tradurre in criteri prima di ogni esecuzione

| 2 | 6 | 2 | 0 |
|---|---|---|---|
| principi nuovi: il nodo centrale (P7) e l'io come storia accumulata (P8) | previsioni falsificabili proposte | primi test decisi: concentrazione e amnesia | test eseguiti finora: la teoria non è ancora stata messa alla prova |

SOMMARIO

I test della fase 1 (NR-04) hanno smentito diverse previsioni della Sintesi v2, che colloca l'àncora del sé nel corpo interocettivo. Il 27 settembre 2026 l'autore ha proposto un'idea che la estende: il senso di sé di una persona, l'«io», nasce dall'accumulo e dallo scambio di dati in una zona del cervello con un numero sproporzionato di connessioni, e i dati accumulati nel corso della vita gli danno continuità. La Sintesi v3 unisce le due teorie: il corpo dà all'«io» l'**àncora** (chi sono adesso), la memoria accumulata in un **nodo centrale** gli dà la **continuità** (chi sono stato). Aggiunge due principi, P7 (il nodo è caratterizzato dal numero di connessioni, non di neuroni) e P8 (il nodo conserva la storia di vita), e sei previsioni che la possono smentire. È un'ipotesi di lavoro, non un risultato: nessun test è stato ancora eseguito. I primi due, concentrazione e amnesia, si faranno dopo il passo D5.

## 1 La tesi

> *L'«io» nasce in un nodo centrale con un numero sproporzionato di connessioni, dove i dati del corpo e del mondo si incontrano, si scambiano e si accumulano per tutta la vita; il corpo interocettivo gli dà l'àncora*

> *(chi sono adesso), la memoria accumulata nel nodo gli dà la continuità (chi sono stato).*

## 2 Che cosa si aggiunge alla Sintesi v2

La Sintesi v2 resta valida nei suoi principi P1–P6, con le sue smentite registrate. La v3 aggiunge due principi.

**P7, il nodo centrale.** Esiste una zona con connettività sproporzionata rispetto al resto: molte più sinapsi per neurone e molti più collegamenti con le altre zone. È lì che i dati si incontrano e si scambiano. P6 diceva già che le risorse vanno concentrate in un nodo integrativo; P7 dice che cosa lo caratterizza: il **numero di connessioni**, non il numero di neuroni.

**P8, l'«io» come storia accumulata.** Il nodo non solo elabora: **conserva**. I dati accumulati nel corso della vita (esperienze, conseguenze delle azioni, stati del corpo) costituiscono l'«io» come identità che dura nel tempo. Quali dati conservi resta una domanda aperta, che l'autore propone di affrontare studiando che cosa ogni persona ricorda di sé.

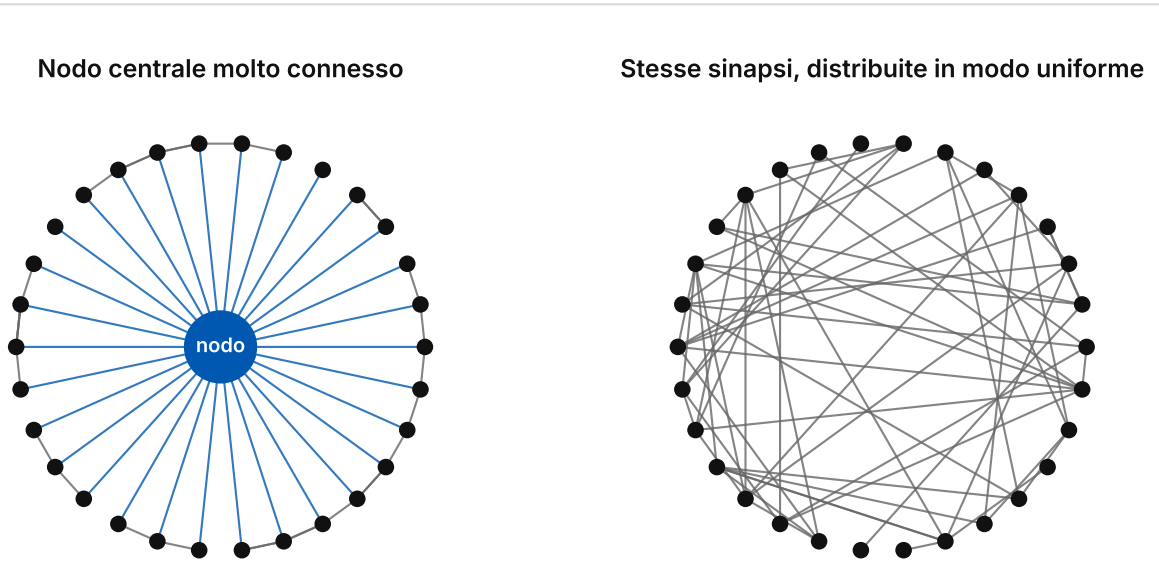


**Figura 1.** Schema illustrativo, non dati: la manipolazione alla base della previsione H-NODO-1. A sinistra un nodo centrale concentra le connessioni; a destra lo stesso numero di collegamenti (60 in entrambi gli schemi) è distribuito in modo uniforme. La previsione è che, a parità di sinapsi totali, solo la configurazione di sinistra mostri firme di integrazione forti.

## 3 Una distinzione che la v3 rende esplicita

Essere svegli e presenti in un istante e avere un «io» sono due cose diverse. I pazienti con amnesia grave, che non formano nuovi ricordi, restano presenti e vigili, ma il loro «io» si ferma al passato. La v3 lo prevede: la memoria accumulata serve all'«io», non all'essere svegli e presenti.

## 4 Collegamenti con la letteratura

- **Hub e «rich club»:** nel connettoma umano esiste un piccolo insieme di zone molto più connesse delle altre (van den Heuvel e Sporns, 2011).
- **Rete di default:** la corteccia cingolata posteriore e il precuneo sono legati al pensiero su di sé e alla memoria autobiografica.
- **Claustro:** collegato a quasi tutta la corteccia, proposto come coordinatore (Crick e Koch, 2005).
- **Spazio di lavoro globale:** un nodo che fa incontrare e integrare l'informazione (Dehaene e Changeux).
- **Sistemi di apprendimento complementari:** l'ippocampo registra in fretta, la corteccia accumula piano (McClelland e colleghi, 1995).
- **Memoria autobiografica:** alcuni pazienti con amnesia perdono i ricordi di episodi ma conservano la conoscenza di sé (Klein e colleghi); il sistema della memoria di sé (Conway e Pleydell-Pearce, 2000).

## 5 Controesempi da tenere presenti

- **Il cervelletto** contiene circa l'80% dei neuroni e moltissime sinapsi, eppure chi ne è privo conserva il pensiero e il senso di sé. Quindi non conta la quantità totale di connessioni, ma la loro concentrazione in un nodo che **integra** e scambia con tutto il resto.
- **I modelli linguistici** elaborano quantità enormi di dati. La v3 non dice che bastano i dati: servono un nodo, lo scambio continuo, l'àncora del corpo e la storia accumulata.
- **L'amnesia:** persona presente e vigile senza nuovi ricordi, come previsto sopra.

## 6 Le previsioni

Ciascuna previsione andrà tradotta in criteri, soglie e seed scritti prima di qualunque esecuzione, come in tutti i test di Nadirion.

| sigla | previsione | che cosa la smentirebbe |
|---|---|---|
| H-NODO-1 concentrazione | a parità di sinapsi totali, un nodo molto connesso mostra firme di integrazione più forti di sinapsi distribuite | nessuna differenza fra le due configurazioni |
| H-NODO-2 lesione | togliendo il nodo le firme crollano; togliendo una zona periferica della stessa taglia no | crollo uguale o assente nei due casi |
| H-IO-1 accumulo | le misure del modello di sé crescono con la storia accumulata nel nodo | misure indipendenti dalla storia |
| H-IO-2 amnesia | cancellando la memoria del nodo calano le misure dell'«io» ma restano le firme di integrazione del momento | le due cose calano insieme, o nessuna cala |
| H-IO-3 continuità | due organismi identici con vite diverse scelgono in modo diverso, e la differenza è spiegata dalla memoria del nodo | differenza spiegata dal resto del cervello |
| H-IO-4 quali dati | togliendo classi di ricordi diverse le misure dell'«io» calano per alcune e non per altre | tutte le classi contano allo stesso modo |

## 7 Che cosa serve per provarla

L'organismo a neuroni pubblicati (NR-05) ha già corpo, insula, amigdala, gangli della base, locus coeruleus e spazio di lavoro. Mancano un **nodo** con connettività controllabile a parità di sinapsi totali, una **memoria a lungo termine** collegata al nodo e **vite lunghe** dell'organismo, per accumulare una storia. L'autore ha deciso che i primi test saranno H-NODO-1 (concentrazione) e H-IO-2 (amnesia), dopo il passo D5 (NR-06).

> **Stato.** È un'ipotesi di lavoro, non un fatto. I test misureranno ruoli funzionali e firme di integrazione. Studiare i ricordi di persone reali richiederà dati personali e sanitari, quindi consenso, comitato etico e GDPR, con un partner universitario.

## Riferimenti


- van den Heuvel, M. P. e Sporns, O. (2011). Rich-club organization of the human connectome. *J. Neurosci.* 31, 15775.
- Crick, F. C. e Koch, C. (2005). What is the function of the claustrum? *Phil. Trans. R. Soc. B* 360, 1271.
- Dehaene, S. e Changeux, J.-P. (2011). Experimental and theoretical approaches to conscious processing. *Neuron* 70, 200.

- McClelland, J. L., McNaughton, B. L. e O'Reilly, R. C. (1995). Why there are complementary learning systems in the hippocampus and neocortex. *Psychol. Rev.* 102, 419.
- Conway, M. A. e Pleydell-Pearce, C. W. (2000). The construction of autobiographical memories in the self-memory system. *Psychol. Rev.* 107, 261.
- Klein, S. B., Loftus, J. e Kihlstrom, J. F. (1996). Self-knowledge of an amnesic patient. *J. Exp. Psychol. Gen.* 125, 250.
- Documenti interni: `docs/SINTESI_V3.md`; `docs/WHITEPAPER_NADIRION.md` (Sintesi v2).


## Come citare


Chiarolanza, G. (2026). La Sintesi v3: un nodo centrale e l'«io» come storia accumulata. Nadirion, rapporto di ricerca NR-10, 27 settembre 2026. https://nadirion.eu/ricerche/sintesi-v3/



Rapporto tecnico di Nadirion, non sottoposto a revisione paritaria. I criteri di ogni test sono stati scritti prima di eseguirlo; i risultati negativi sono riportati come quelli positivi. I test misurano ruoli funzionali.